

Sergio al Poma

Inaugurata la personale dedicata alle ultime opere di Romano Rizzato

Pescia Romano Rizzato, in arte Sergio, noto al grande pubblico per le straordinarie illustrazioni di Pinocchio, di Le avventure di Alice nel Paese delle meraviglie e dei Promessi sposi è in mostra da ieri – e fino al 18 gennaio – alla Fondazione Poma Liberatutti. “Percezioni visive”, a cura di Marta Convalle vuole celebrare l’ultima fase della vita dell’artista, milanese di nascita, ma toscano d’adozione, avendo trascorso un periodo della sua vita a Uzzano. Ad essere esposti ventotto dipinti: acrilici su tela, alcuni dei quali inediti, con l’intento di offrire al pubblico un aspetto poco conosciuto di questo grande artista. Sebbene l’attività principale di Rizzato fosse stata quella di illustratore, collaborando con editori di prim’ordine come Fabbri e Mondadori, fin dagli esordi aveva coltivato una speciale passione per la pittura astratta di impianto geometrico. «Questa mostra nasce con nostro padre ancora in vita – spiega il figlio Andrea – i quadri esposti sono stati scelti insieme a lui».

Ed è stato proprio l’artista, consapevolmente, a volere mostrare al pubblico la parte più personale del suo lavoro, quella più filosofica, che testimonia la ricerca incessante di



Romano Rizzato

nuovi equilibri nella scelta delle forme e del colore. «Rizzato si è avvicinato subito alla Fondazione Poma – ha sottolineato il presidente Paolo Trinci – ne ha condiviso lo spirito e ne ha abbracciato il progetto, quando abbiamo deciso di fare una mostra ci saremmo aspettati di mostrare le illustrazioni di Pinocchio o dei Promessi Sposi che tutti abbiamo apprezzato e celebrato, ci ha sorpreso e allo stesso tempo lusingato, invece, che lui abbia scelto di regalare di sé la parte meno nota, quella di astrattista». Della mostra è stato realizzato un catalogo, pubblicato da Edizioni Fondazione Poma Liberatutti nella collana PomaArte.